

	ANNO 1998	ANNO 1999
<b>D) DEBITI</b>		
<b>I - Debiti di Tesoreria</b>		
1. Scoperti di Conto Corrente	L. 0	L. 0
<b>Totale I</b>	<b>L. 0</b>	<b>L. 0</b>
<b>II - Debiti e Residui Passivi</b>		
1. Debiti Verso lo Stato (Residui Passivi + Amm.to Beni dello Stato)	L. 2.682.716.950	L. 2.889.506.450
2. Debiti Verso Enti Pubblici	L. 106.150.530	L. 0
3. Debiti Verso Terzi per Prestazioni Dovute	L. 95.000.814	L. 118.707.376
4. Debiti Verso Fornitori	L. 72.439.126	L. 119.648.199
5. Debiti Verso Terzi per Prestazioni Ricevute	L. 2.085.042.757	L. 2.692.677.133
6. Mutui ed Anticipazioni Passive	L. 0	L. 0
7. Obbligazioni in Circolazione	L. 0	L. 0
8. Debiti Verso il Personale per Depositi	L. 0	L. 0
9. Debiti Verso Gestioni Autonome	L. 0	L. 0
10. Debiti Tributarî	L. 71.364.000	L. 74.000.000
11. Debiti Verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale	L. 20.257.630	L. 47.550.570
12. Altri Debiti	L. 0	L. 450.000
<b>Totale II</b>	<b>L. 5.132.971.807</b>	<b>L. 5.942.539.728</b>
<b>TOTALE D) (I+II)</b>	<b>L. 5.132.971.807</b>	<b>L. 5.942.539.728</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' (A+B+C+D)</b>	<b>L. 23.923.667.434</b>	<b>L. 26.535.774.034</b>
<b>E) CONTI D'ORDINE</b>		
1. Sistema dei Rischi	L. 0	L. 0
2. Sistema degli Impegni	L. 0	L. 0
3. Beni di Terzi Presso l'Ente (Depositi Cauzionali)	L. 3.037.435	L. 3.037.435
4. Beni dell'Ente Presso Terzi	L. 0	L. 0
<b>TOTALE E)</b>	<b>L. 3.037.435</b>	<b>L. 3.037.435</b>

## Elenco dei beni patrimoniali

<b>ELENCO DEI BENI PATRIMONIALI AL 31 DICEMBRE 1999</b>
---

**A) DI PROPRIETA' DELLO STATO - IN GESTIONE**

<u>Quantità</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Valore</u>	<u>Rif. Stato Patr. - Punto A) Sez. II</u>
-	Officina Ubicata sul Molo Norimberga (Abbattuta)	L. 0	
0	<b>Sub a)</b>	<b>L. 0</b>	<b>(1. Edifici e Terreni)</b>
1	Cabina Elettrica Ubicata sul Molo Norimberga (Fuori Uso)	L. 6.500.000	
1	Cabina Elettrica Ubicata sul Molo L. Rizzo	L. 8.000.000	
1	Impianto Elettrico Alimentazione Gru sui Moli L. Rizzo/Peloro	L. 5.000.000	
1	Piattaforma Girevole Ubicata sul Molo L. Rizzo	L. 8.000.000	
2	Gru Elettriche tipo ZERBINATI da tonn. 3/6	L. 590.223.885	
1	Gru Elettrica tipo CERETTI & TANFANI da tonn. 7/15	L. 1.470.420.000	
1	Gru Autocarrata tipo ITALGRU AG.100	L. 543.065.000	
1	Gru Autocarrata tipo ITALGRU GS.180	L. 676.205.250	
1	Gru Autocarrata tipo ITALGRU GS. 360 (pro quota)	L. 840.336.135	
10	<b>Sub b)</b>	<b>L. 4.147.750.270</b>	<b>(4. Impianti, Macchinari e Attr.)</b>
<b>10</b>	<b>TOTALE A) (a+b)</b>	<b>L. 4.147.750.270</b>	

**B) DI PROPRIETA' DELL'AUTORITA' PORTUALE**

<u>Quantità</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Valore</u>	<u>Rif. Stato Patr. - Punto A) Sez. II</u>
1	Officina-Spogliatoio per Personale Tecnico Ubicata a Messina	L. 3.055.140	
1	Officina-Spogliatoio per Personale Tecnico Ubicata a Milazzo	L. 25.628.000	
2	Garitte Coibentate per Varchi Porto di Messina	L. 6.500.000	
1	Appartamento Sede Uffici Autorità Portuale	L. 763.000.000	
2	Finestre Scorrevoli Garitte Porto di Messina	L. 800.000	
7	<b>Sub a)</b>	<b>L. 798.983.140</b>	<b>(1. Edifici e Terreni)</b>
1	Cancello Officina Porto di Milazzo	L. 2.400.000	
1	Porta in Ferro per Fabbricato Molo Norimberga	L. 700.000	
-	Attrezzature Officine di Messina e Milazzo	L. 42.075.710	
1	Erogatore Gasolio ubicato nel Porto di Milazzo	L. 9.900.000	
-	Attrezzatura per Uffici e Officine Messina e Milazzo (Televisori, Frigoriferi, Ventilatori, Condizionatori, Computers, ecc.)	L. 186.779.650	
1	Carrello Elevatore tipo OM DI 20	L. 32.000.000	
1	Gru Autocarrata tipo ITALGRU GS.360 (pro quota)	L. 536.663.865	
1	Gru Autocarrata tipo ITALGRU GS.360 P	L. 1.325.000.000	
1	Gru Elettrica tipo CERETTI & TANFANI da tonn.7/15	L. 1.556.000.000	
1	Gru Autocarrata tipo ITALGRU GS.180 TP	L. 905.000.000	
1	Gru Autocarrata tipo ITALGRU GS.360 (Valore di Riscatto Aquistata in Leasing)	L. 16.800.000	
2	Impianti Automazione Varchi Porto di Messina	L. 5.000.000	
2	Protezioni Metalliche per Cancelli Porto di Messina	L. 6.500.000	
-	Dispositivi di Sicurezza Gru Elettriche Banchibna L. Rizzo Messina	L. 218.313.914	
2	Sbarre Elettroniche per Accesso Veicoli ai Varchi Porto di Messina	L. 15.300.000	
-	Barriere Spartitraffico Molo L. Rizzo	L. 5.400.000	
-	Recinzione Leggera Molo Colapesce	L. 3.900.000	
-	Radar + VHF + PC (per Capitaneria di Porto)	L. 30.441.200	
15	<b>Sub b)</b>	<b>L. 4.898.174.339</b>	<b>(4. Impianti, Macchinari e Attr.)</b>

**B) DI PROPRIETA' DELL'AUTORITA' PORTUALE**

<u>Quantità</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Valore</u>	<u>Rif. Stato Patr. - Punto A) Sez. II</u>
-	Mobili e Macchine Ordinarie d'Ufficio.	L. 285.430.921	
-		L. 0	
0	Sub c)	<b>L. 285.430.921</b>	(6. Mobili e Macchine d'Ufficio)
1	Cabina Elettrica	L. 260.000.000	
-		L. 0	
1	Sub d)	<b>L. 260.000.000</b>	(2. Costruzioni in Corso)
22	<b>TOTALE B) (a+b+c+d)</b>	<b>L. 6.242.588.400</b>	
32	<b>TOTALI GENERALI BENI PATRIMONIALI (A+B)</b>	<b>L. 10.390.338.670</b>	

SI CERTIFICA che Il presente ATTO è  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

ai miei rogiti al N. \_\_\_\_\_

In data \_\_\_\_\_ ed è composto

da 109 fogli e da N. \_\_\_\_\_ facciate.

Messina li **10 GIU, 2000**



Il Segretario Generale  
(Francesco BARRESI)

AUTORITÀ PORTUALE DI MESSINA

---

# BILANCIO D'ESERCIZIO 2000

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

### Conto consuntivo 2000

L'attività organizzativa, operativa e promozionale e la gestione delle aree portuali e dei servizi nell'anno 2000, i cui dati sono riassunti nel consuntivo che sottopongo alla approvazione, risultano influenzate dalla estensione della circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale alle aree comprese dal torrente Muto al Molo Marullo del porto di Milazzo disposta con Decreto del Ministro dei Trasporti nel dicembre del 1999.

L'impugnativa del suddetto decreto proposta dinnanzi al giudice amministrativo dal Comune di Milazzo e da un ricorso straordinario presentato da alcuni operatori del porto di Milazzo ha implicato un lento avvio del processo di riorganizzazione nel primo semestre dell'anno che si è accelerato nel secondo semestre dopo le prime pronunce favorevoli sulle domande di sospensiva e l'avvio di un dialogo più fattivo di collaborazione con il nuovo Sindaco di Milazzo.

La situazione di incertezza che il contenzioso ha determinato, risolto solo di recente nel merito con la pronuncia che ha rigettato il ricorso straordinario proposto da alcuni operatori portuali, ha indotto cautelativamente ad adottare una attenta politica di massimo contenimento delle spese correnti che si attestano ad un livello di poco inferiore del precedente esercizio per un contenimento dei costi dei servizi di interesse generale nel porto di Messina che si sono ridotti in conseguenza anche delle aree della banchina Colapesce e parte della banchina Primo Settembre consegnate all'Impresa per installare il cantiere per l'avvio dei lavori di consolidamento appaltati in precedenza.

In attesa di pronunce definitive e di un chiarimento del quadro di riferimento generale anche l'avvio del programma di completamento e adeguamento della pianta organica e di riorganizzazione dei servizi di interesse generale, che anche nel corso dell'anno 2000 sono stati gestiti a mezzo appalto, ha subito una inevitabile battuta di arresto, né si è potuto avviare la sistemazione del personale in esubero e la dismissione dei beni della organizzazione portuale.

Per quanto attiene alla amministrazione delle aree del demanio marittimo non si è potuto procedere nell'anno 2000 ad una analitica rilevazione dello stato di consistenza delle aree comprese nella estensione della circoscrizione territoriale dal torrente Muto al Molo Marullo del porto di Milazzo, per come rilevato dai revisori, sia per il necessario lavoro preliminare di impostazione e riordino delle pratiche trasmesse dalla Capitaneria di porto di Milazzo, sia per il protocollo d'intesa sottoscritto dal sottosegretario ai trasporti e dall'Assessore regionale al territorio e ambiente del tempo, che rivendicava alla Regione Sicilia la titolarità del demanio marittimo e la riscossione dei canoni di concessione fino all'approvazione del piano operativo triennale e del nuovo piano regolatore portuale.

Nell'attesa pertanto che la vertenza istituzionale si dipanasse si è ritenuto opportuno rinviare l'affidamento di incarichi per rilevare la consistenza delle aree demaniali non ravvisandosi tra l'altro nel rinvio alcun profilo di danno erariale.

Per l'amministrazione delle aree demaniali di Messina, per le quali si era già impostato nella fase commissariale un processo di rilevamento ed avviato un contenzioso consistente si registrano positivi risultati dovuti alla composizione di alcune vertenze con le Ferrovie e l'assegnazione dell'area del quartiere fieristico al Comune di Messina a canone intero. Resta ancora il contenzioso con l'Ente porto, e altri occupanti della zona falcata comprese nell'area del punto franco mai delimitata che coincide con l'area dell'ex Cittadella vincolata nel 1990 e reclamata dalla Sovrintendenza di Messina.

I dati di consuntivo evidenziano i positivi risultati conseguiti nella amministrazione dei beni e delle aree comprese nella circoscrizione territoriale della Autorità portuale.

Ai maggiori introiti per canoni di concessione si sommano le più rilevanti entrate conseguenti al versamento nella cassa dell'Autorità portuale delle tasse portuali per i prodotti petroliferi sbarcati a Milazzo.

Il contenimento delle spese correnti ed il forte incremento delle entrate ha fatto registrare a consuntivo un forte avanzo di cassa. Nell'anno 2000 sono stati ultimati lavori in precedenza appaltati : la recinzione delle aree delle banchine di riva del porto di Messina, il collaudo delle nuove cabine elettriche, la piattaforma girevole per le gru elettriche installate su binari, e sono state consegnate le aree per i lavori di consolidamento delle banchine di riva e i lavori appaltati per la manutenzione straordinaria e messa a norma dell'impianto elettrico lungo le banchine di riva.

In vista della limitata disponibilità di banchine sono stati eseguiti lavori di sistemazione delle bitte sul molo Norimberga per consentire l'utilizzo di quelle banchine agibili nelle more dell'avvio dei lavori di consolidamento del molo finanziato dal Ministero dei trasporti. E' stato avviato d'intesa con il Ministero dei trasporti e con le Ferrovie a stralcio del progetto di sistemazione del molo la realizzazione di un fascio di binari sul molo Norimberga collegato con la rete ferrata della limitrofa stazione marittima. I lavori avviati nel dicembre scorso sono stati sospesi dalla Sovrintendenza a seguito del rinvenimento nel sottosuolo di resti della Cittadella. Il progetto dei lavori di consolidamento del molo Norimberga è stato approvato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici .

Per completare l'intervento di ripristino di tutte le banchine portuali è stato incaricato il Genio civile delle opere marittime di Palermo di predisporre un progetto di adeguamento della banchina Vespri. Le preliminari indagini geognostiche sono state appaltate.

Sono state appaltati i prelievi di campioni e le analisi necessarie per procedere al dragaggio del porto di Milazzo e dei fondali del Molo Norimberga a Messina.

E' stato affidato l'incarico per la messa a norma della cabina di trasformazione, dell'impianto di illuminazione e chiusura del molo Norimberga, della demolizione di manufatti abusivi che insistono nell'area della Cittadella.

A Milazzo è stato affidato l'appalto dei lavori di pavimentazione dei marciapiedi del molo Marullo e avviata la procedura per la concessione per la installazione e gestione di pontili mobili per i diportisti tra il molo Marullo ed il Molo Rizzo. E' stata altresì avviata la procedura per l'affitto di un immobile da adibire ad uffici della Autorità nelle vicinanze del porto di Milazzo.

Sul piano promozionale e progettuale nella linea strategica della costruzione di un sistema portuale Messina-Giammoro-Milazzo l'Autorità portuale ha fatta propria l'iniziativa e supportato il progetto presentato per la VIA relativo alla costruzione di un pontile in area industriale in prossimità delle Acciaierie.

In questa nuova dimensione territoriale è mutata l'ottica per la redazione del piano regolatore portuale per cui si stanno approfondendo gli studi e si conta di presentare gli elaborati di piano nel prossimo esercizio.

L'andamento dei traffici nei porti di Messina e Milazzo non registra mutamenti di rilievo. Va comunque segnalato l'incremento degli accosti delle navi da crociera nel porto di Messina che si colloca nel mercato croceristico al sesto posto in Italia ed al primo in Sicilia. Se non si potrà disporre di nuove banchine e altri spazi adeguatamente attrezzati è difficile che il traffico merci nel porto di Messina e di Milazzo possa registrare consistenti incrementi.

Nel ringraziare il collegio dei revisori, il Segretario generale, il personale tutto per l'impegno profuso presente per l'esame, la discussione e l'approvazione del conto consuntivo 2000 con le seguenti risultanze finali:

Stato patrimoniale

Attivo	lire	32.764.874.467
Passivo	lire	13.656.259.923
<hr/>		
Patrimonio netto	lire	19.108.614.544

Conto economico

Totale ricavi	lire	7.038.791.160
Totale costi	lire	2.939.682.556
<hr/>		
Avanzo economico	lire	4.099.108.604

Si evince inoltre un consistente avanzo di amministrazione pari a lire 17.854.531.182, nonché un avanzo di cassa finale di lire 4.851.310.686 che porta la disponibilità liquida da lire 10.325.052.439 alla fine dell'esercizio 1999 a lire 15.176.363.125 alla fine dell'esercizio 2000.

Si evidenzia, infine, che i residui sia attivi che passivi degli esercizi precedenti sono stati smaltiti in buona misura; le risultanze finali al 31/12/2000 sono le seguenti: residui attivi per lire 6.072.261.700 e i residui passivi per lire 3.394.093.643.

Per maggior dettaglio si rinvia alla relazione del Collegio dei Revisori.

IL PRESIDENTE  
(Prof. Avv. Giuseppe VERMIGLIO)

